

ISSN 2038-0593 - Bimestrale - Anno XIV

3 giugno 2019 9 772058 059008 900035

**porte & finestre**

www.porteefinestrenews.it

tecniche nuove  
www.tecniche nuove.com

COMMERCIO • MERCATO • TENDENZE • DESIGN

## PER CONQUISTARE NUOVI CLIENTI BISOGNA CAMBIARE LA FINESTRA.



### Farla più sicura, come KF500

Nessuna finestra è paragonabile a KF500 sul mercato. La Ferramenta I-tec, più protetta dall'effrazione e senza sporgenze ad anta aperta, la rende perfettamente sicura. La VMC I-tec integrata consente di aerare l'ambiente a finestra chiusa. Versioni in PVC e PVC/alluminio.

I-tec Ferramenta I-tec Ventilazione VMC



### Farla più bella, come HF410

La novità 2016 che ha rivoluzionato il mercato del legno/alluminio. Rivestita da una vasta gamma di pregiate essenze in legno, è realizzata con l'innovativo profilo I-tec Core di Internorm, molto più solido e stabile per vetrate più ampie.

I-tec Core



### Farla più confortevole, come KV440

In un'unica finestra in PVC/alluminio, veneziana e VMC I-tec integrate comandabili anche a distanza.

I-tec Occorrenza I-tec Ventilazione VMC I-tec SmartWindow



### Farla più conveniente, come KF320

Tutta la qualità e l'innovazione Internorm in un nuovo modello in PVC dal prezzo competitivo. Tre guarnizioni di serie, possibilità di guscio in alluminio esterno, vetro incollato su tutto il perimetro, alte prestazioni di isolamento.

I-tec Vetrate

NOVITÀ

Dall'ultima novità KF320, che si annuncia un bestseller per l'eccezionale rapporto qualità/prezzo, ai modelli raffinati come KV440 e KF500 o i tanti modelli in legno/alluminio, la gamma Internorm è il passaporto per raggiungere gli alti volumi di vendita.

Più di 150 modelli tra PVC, PVC/alluminio e legno/alluminio e infinite personalizzazioni ti consentono di offrire ai tuoi clienti non solo ciò che vogliono, ma anche quello che sognano.

Vieni a conoscerci su [www.finestreinternorm.it/partner](http://www.finestreinternorm.it/partner) o chiamaci al numero verde.

Entro una settimana possiamo visitarvi e proporvi una collaborazione su misura per te.



**Si può avere tutto solo con una finestra Internorm.**

**Internorm**

Numero 1 in Europa | Oltre 25 milioni di finestre installate | Una gamma di oltre 150 modelli | Una rete qualificata di più di 200 [Partner] in Italia e 1300 in Europa



TENDENZE  
 VINTAGE STYLE  
 Passato prossimo

PROGETTI  
 HOUSE T  
 Total white, o quasi

IL DESIGNER  
 IVO PELLEGRINI  
 Il gusto dell'essenzialità



**IL DESIGNER**

di Andrea Sala

Wing Boiserie di Alias Porte Blindate consente di far continuare il pannello della porta con una boiserie complanare che crea continuità sulla parete. La blindata è in classe antieffrazione 3 e ha elevata capacità di isolamento termico e di abbattimento acustico

# Il gusto dell'essenzialità

**Il designer deve risolvere problemi concreti e semplificarci la vita. Così la pensa l'architetto Ivo Pellegrini**



KIS di Sigma Maniglie ha una linea affusolata, con linee squadrate: la rosetta è quadrata o rettangolare, ma su richiesta è disponibile anche rotonda o ovale. È realizzata in Zircal, nelle finiture cromo satinato o nero opaco. È disponibile anche per finestra



Pratica da afferrare nella sua forma compatta che ricorda una virgola, la maniglia One di Sigma Maniglie è realizzata in Zircal, nelle finiture cromo lucido oppure satinato. È disponibile anche per finestra



**Wing Wall di Alias Porte Blindate è la versione rasomuro della blindata Wing, completamente complanare alla parete interna, che si installa grazie a un apposito contro telaio**

«Il designer non deve essere un artista, ma questo non pregiudica un suo accostamento all'arte. Ritengo però che il designer debba soprattutto orientare il suo sguardo sull'industria» racconta a Porte & Finestre l'architetto Ivo Pellegrini, illustrando il suo approccio molto concreto. «Il design è un mezzo per risolvere problemi quotidiani – i miei – semplificando la vita, innanzitutto a me».

**Il design, quindi, deve creare oggetti pratici...**

Esatto. Ogni cosa la penso comoda e utile: gli oggetti servono per semplificare la vita, non per creare difficoltà a chi ne fa uso. Per esempio, troppe porte con maniglie obliquate possono mettere a disagio le persone che vi interagiscono: si deve sempre poter comprendere come si apre una porta! Quindi, e soprattutto, detesto le spiegazioni: quando un oggetto non sa spiegarsi da solo è frutto del più pessimo design.

**Da alcuni anni collabora con Viemme Porte. Quali modelli ha disegnato e con quali tratti distintivi?**

Ho disegnato tutta la collezione IDoor, la cui caratteristica principale è la massima versatilità perché, nonostante prerogative specifiche, ogni soluzione è interscambiabile tra un modello e l'altro. Oltre alla reversibilità, la serie ha cerniere a scomparsa, con aggancio rapido e regolabile. I modelli IDoor Alu hanno telaio in alluminio, mentre

le IDoor Only sono porte con telaio a scomparsa rasomuro, espressamente concepite per il montaggio su soluzioni a secco, quindi dove è previsto il cartongesso. La collezione è stata pensata per soddisfare il 95% del mercato, anche grazie alle dimensioni unificate.

**Le porte a tutta altezza sono uno dei trend attuali.**

**Cosa ne pensa?**

Queste porte possiedono grande fascino e sanno caratterizzare ogni ambiente, personalizzandolo con finiture laccate, metallizzate, con vetri acidati oppure serigrafati. L'unico problema, non trascurabile a livello industriale, è la polarizzazione verso soluzioni sartoriali, che inevitabilmente fanno lievitare i costi. La risposta dei produttori è rappresentata dall'innalzamento dell'altezza delle porte fino a 240 centimetri, rispetto ai 210, soluzione che non ritengo corretta. Le porte, così, non sono più reversibili e diventa quindi indispensabile scegliere a monte la modalità di apertura. In questo caso è l'industria a dover soddisfare l'architetto che, impegnato in questa incessante ricerca di unicità, sembra dimenticare il suo ruolo di designer, ovvero di chi progetta un manufatto replicabile in perfetta serialità.

**Quali materiali preferisce per le porte?**

Amo il legno, unico nella sua sostanza, che ritengo un materiale di fi-

IL DESIGNER



Ivo Pellegrini ha curato il nuovo headquarter di IDoor, in particolare gli uffici e lo showroom. In quest'ultimo, la luce ha un ruolo importante per accentuare i chiaroscuri e rendere più vive ed emozionali le porte

**Il laminato è quindi molto realistico...**

Con l'evoluzione digitale, la semplice fotografia si sta trasformando in un'immagine più naturale del naturale, un autentico ipematuralismo che l'industria apprezza soprattutto per l'aspetto seriale. I pannelli delle porte sono tutti esattamente uguali, pertanto se uno dovesse rovinarsi la sua sostituzione non sarebbe avvertita visivamente. Diversamente, ogni volta che si è resa necessaria la sostituzione di un'anta in legno, purtroppo o "per fortuna" i due pannelli non erano uguali.

**Quali caratteristiche ha la sua porta ideale?**

Deve adattarsi al muro con grande naturalezza. Deve essere un elemento di chiusura, insonorizzazione, ermeticità e al contempo comunicazione. Una porta che ho disegnato molti anni fa spiega bene questo concetto: la presenza di una striscia di cristallo nel pannello collega gli ambienti, preservando la loro intimità.

Una porta serve a dividere due ambienti, ma se fa passare la luce e fa capire che c'è una presenza, senza rivelarla completamente, riesce a separare con maggiore leggerezza, nel rispetto della privacy.

**Nella progettazione della maniglia quali aspetti ritiene più importanti?**

Ho disegnato molte maniglie e, nel progetto, sono sempre guidato dalla funzionalità, dalla comodità e dalle corrette proporzioni, in una parola dall'ergonomia.

**Come vede il rapporto tra porta e maniglia?**

È univoco. Quando disegno una porta disegno anche una maniglia.

**Da cosa trae ispirazione nel suo lavoro?**

Da sensazioni e input che respiro, sempre con la finalità di produrre valore, mai fini a se stessi. Quindi, un manufatto è giustificato dalla sua richiesta, producibile in serie e in ogni caso funzionale.

**Come si può valorizzare il "prodotto porta" nel punto vendita?**

Negli showroom che ho progettato ho sempre cercato di creare situazioni emozionali: la luce non deve mai "lavare" l'oggetto, ma deve aumentarne il chiaroscuro, renderlo più emozionante, più fisico, più vivo. I prodotti si valorizzano inserendoli nell'ambiente, fino a fondersi con esso, oppure contrastandoli con un'illuminazione che secondaria la specificità del prodotto.

natura adatto per soluzioni importanti e per serie limitate. Mentre i materiali correntemente impiegati nel settore sono i laminati, le superfici laccate e i metalli nobili.

**Cosa pensa della grande diffusione delle superfici in laminato e della loro valenza estetica?**

Nell'era digitale il laminato sta spopolando per la continua evoluzione delle tecnologie di produzione. La sua valenza estetica sta migliorando di continuo in termini di resa fotografica. La proposta dei laminati è partita da semplici fotografie e, nel tempo, alla bidimensionalità (altezza e larghezza) si è aggiunta la terza dimensione (profondità), poi la quarta (il touch) e perfino la quinta (il gloss).

## Who's who

Essenziale: così definisce il suo design l'architetto Ivo Pellegrini. Alla base della sua filosofia progettuale c'è infatti l'equilibrio tra tendenze, gusto personale ed esigenze architettoniche. Il bilanciamento dei volumi e dei materiali riflettono il suo impegno costante verso la creazione di un'atmosfera equilibrata. Queste idee gli hanno permesso di vincere il premio Aluminium in Renovation, nel 2007 a Bruxelles, per la migliore facciata industriale europea dell'azienda farmaceutica Guna di Milano. Nel settore dei serramenti, dal 2003, collabora con Viemme Porte, per la quale ha progettato la nuova sede ed è responsabile delle nuove collezioni di porte per interni IDoor. Dal 2008 collabora anche con Alias, per la quale si è occupato – e tuttora si occupa – soprattutto dello sviluppo del sistema di porta blindata Wing. La versione rasomuro e resistente al fuoco Wing Wall EI2-60 è stata inserita nell'ADI Design Index 2016, tra i prodotti che hanno concorso al premio Compasso d'Oro ADI 2018.



**“Quando un oggetto non sa spiegarsi da solo è frutto del più pessimo design”  
Ivo Pellegrini**

Finitura Grano in materiale di alta qualità TSS (thermo structured surface) antigraffio, per One di IDoor, la prima porta con battuta, reversibile e con cerniere brevettate a scomparsa. Complanare e minimalista nel design, è facile da installare e versatile



Laccatura con effetto lucido per Luce di IDoor. Il telaio laccato ha finitura micro goffrata ecologica. Le cerniere brevettate a scomparsa offrono un'ottima chiusura silenziosa, anche grazie alla serratura magnetica

